

**17**

INDUSTRIA

**N**el 2017, l'indice generale della produzione industriale aumenta del 3,1 per cento in termini di dati grezzi, consolidando l'andamento positivo dell'anno precedente. La dinamica positiva rilevata in corso d'anno risulta più vivace nella seconda parte del 2017, mentre mostra un lieve rallentamento nei primi mesi del 2018. Si registra una crescita anche per i paesi dell'Unione europea (+3,2 per cento - su dati corretti per i giorni lavorativi - rispetto a +3,6 per cento dell'indice nazionale), in accelerazione rispetto al 2016.

L'indice generale del fatturato aumenta del 4,9 per cento nel 2017, con il mercato estero in maggiore espansione rispetto a quello interno. La dinamica in corso d'anno, influenzata soprattutto dall'andamento del comparto dei beni intermedi e strumentali, è costantemente positiva, con una accelerazione nell'ultimo trimestre, mentre a inizio 2018 si evidenzia un rallentamento. Anche i paesi dell'Unione europea, nel 2017, mostrano un aumento sostenuto (+6,8 per cento).

Gli ordinativi nel 2017 registrano un incremento (+6,4 per cento), con dinamiche simili sui due mercati, nazionale ed estero; anche per questo indicatore si rileva una dinamica infrannuale positiva, ma in rallentamento nei primi mesi del 2018.

# 17

## INDUSTRIA

### Produzione industriale

Nel 2017, l'indice generale grezzo della produzione industriale aumenta del 3,1 per cento rispetto all'anno precedente (+3,6 per cento corretto per il numero di giorni lavorativi). Tra i settori in crescita, si rileva l'incremento dei prodotti farmaceutici di base (+6,1 per cento), seguito da quello della fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (+6,0 per cento). Fra i settori manifatturieri, solo i comparti dell'abbigliamento e dell'industria del legno e della carta registrano una flessione, seppur contenuta (pari rispettivamente a -0,5 per cento e -0,4 per cento) (Prospetto 17.1).

**Prospetto 17.1** Medie annuali dei principali indicatori dell'industria per attività economica e raggruppamenti principali di industrie. Base 2015=100  
Anno 2017, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Produzione	Fatturato	Ordinativi
	<b>ATTIVITÀ ECONOMICHE</b>		
<b>Estrazione di minerali da cave e miniera</b>	<b>-0,8</b>	<b>+2,6</b>	-
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>+3,2</b>	<b>+5,1</b>	-
Industrie alimentari, bevande e tabacco	+2,6	+2,5	-
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	-0,5	+1,8	+2,4
Industria del legno, carta e stampa	-0,4	+2,3	+4,0
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+3,6	+13,4	-
Fabbricazione di prodotti chimici	+3,0	+6,7	+7,6
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+6,1	+4,6	+6,3
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	+3,7	+3,3	-
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+3,7	+10,5	+11,4
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+0,4	+3,4	+7,5
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	+0,5	+4,5	+7,1
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+6,0	+5,3	+11,2
Fabbricazione di mezzi di trasporto	+4,5	+2,3	-1,5
Altre industrie manifatturiere	+4,3	+3,4	-
<b>Energia elettrica e gas</b>	<b>+2,5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE</b>		
Beni di consumo	+2,1	+2,4	-
<i>Durevoli</i>	+4,9	+2,6	-
<i>Non durevoli</i>	+1,6	+2,3	-
Beni strumentali	+4,9	+3,5	-
Beni intermedi	+2,7	+7,1	-
Energia	+2,2	+13,3	-
	<b>INDICE GENERALE</b>		
Nazionale	-	+4,6	+6,5
Eestero	-	+5,8	+6,3
<b>Totale</b>	<b>+3,1</b>	<b>+4,9</b>	<b>+6,4</b>

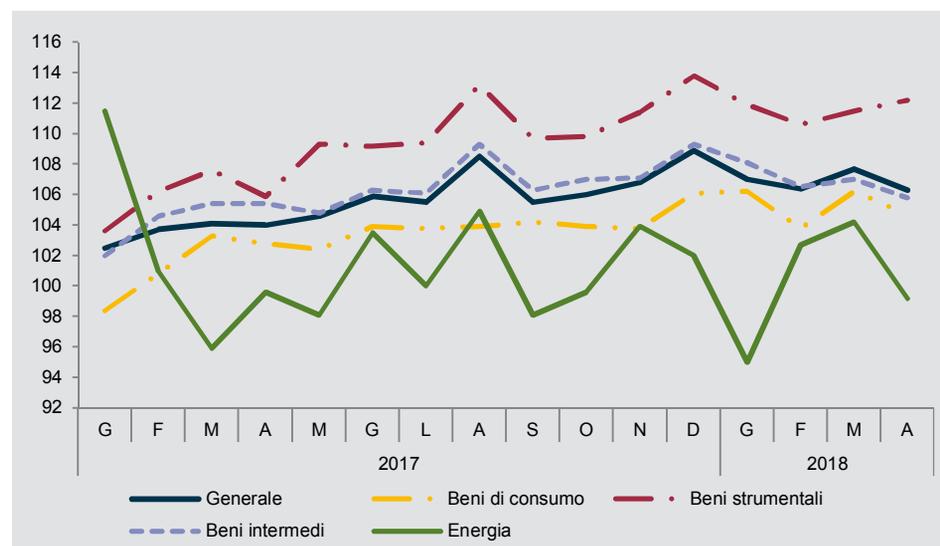
Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R); Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

Tutti i raggruppamenti principali di industrie in media d'anno mostrano variazioni positive; le più elevate si registrano per i beni di consumo durevoli e i beni strumentali (ambidue +4,9 per cento). Entrambi i raggruppamenti risultano i più dinamici anche all'inizio dell'anno in corso (Figura 17.1).

La crescita del 2017 consolida il risultato del biennio precedente (+1,9 per cento per il 2016 e +1,1 per cento per il 2015 su dati corretti per il numero di giorni lavorativi) e porta l'indice a un livello di sei punti superiore a quello del 2013. In particolare, nel 2016 le dinamiche più vivaci sono registrate dai mezzi di trasporto (+4,1 per cento, rispetto al +18,1 per cento dell'anno precedente), dagli articoli in gomma e materie plastiche (+3,1 dopo il +1,8 per cento del 2015) e dalla fabbricazione di macchinari e attrezzature (+3,0 per cento, rispetto al +1,4 per cento dell'anno precedente). Per questi tre settori gli indici nel 2016 si attestano al di sopra dei livelli del 2013 (Tavola 17.1).

Nel confronto con gli altri paesi dell'Unione europea - su dati corretti per il numero di giorni lavorativi - l'indice generale nazionale (+3,6 per cento) risulta crescere leggermente di più di quello medio dei 28 paesi membri; a livello di raggruppamenti principali di industria l'unico che risulta meno dinamico per l'Italia rispetto alla media europea è quello dei beni intermedi (+3,2 per cento per l'indice nazionale a fronte del +4,1 per cento comunitario).

**Figura 17.1** Indici mensili destagionalizzati della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2015=100  
Anni 2017-2018



Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

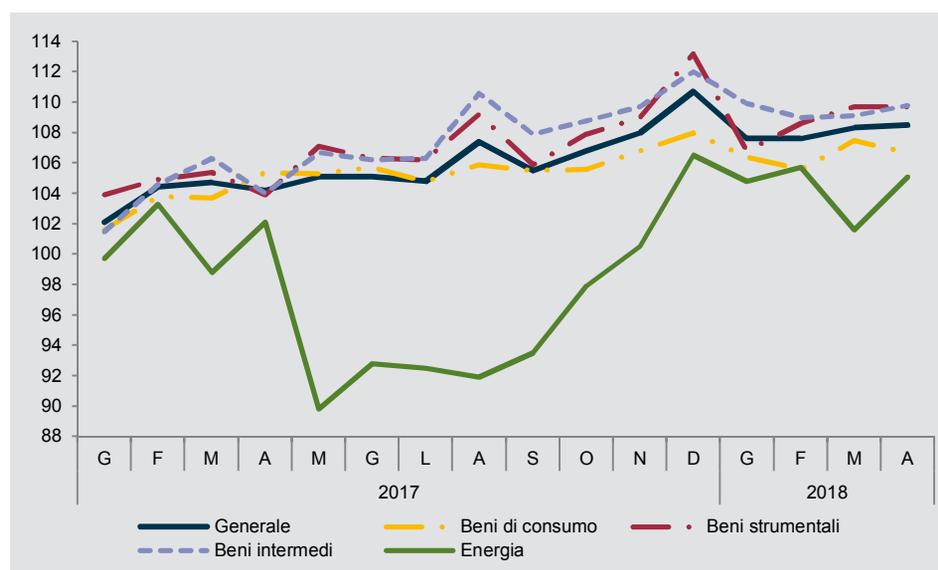
**Tendenze più recenti.** La media dei primi quattro mesi del 2018 risulta sostanzialmente stabile rispetto al quadrimestre precedente; la contrazione registrata dal comparto energetico e dai beni intermedi è pienamente compensata dall'andamento positivo dei beni di consumo (Figura 17.1).

## Fatturato dell'industria

L'indice generale grezzo del fatturato nel 2017 aumenta del 4,9 per cento rispetto all'anno precedente (Prospetto 17.1), con un incremento maggiore sul mercato estero (+5,8 per cento) rispetto a quello interno (+4,6 per cento). Tutti i settori sono in aumento; particolarmente significativa risulta la crescita delle industrie del comparto della raffinazione (+13,4 per cento) e della metallurgia (+10,5 per cento).

Fra i raggruppamenti principali di industrie, mostrano una dinamica particolarmente positiva in media annua il comparto energetico (+13,3 per cento) e quello dei beni intermedi (+7,1 per cento). In corso d'anno, tutti i raggruppamenti principali di industrie – a eccezione del comparto energetico – hanno una dinamica costantemente positiva, più vivace nella seconda metà del 2017. Per il settore energetico, invece, si evidenzia un andamento molto variabile nel corso dell'anno, con una rilevante flessione nei mesi centrali, mentre nell'ultima parte dell'anno l'andamento presenta una decisa inversione di tendenza tornando a crescere (Figura 17.2).

**Figura 17.2** Indici mensili destagionalizzati del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2015=100  
Anni 2017-2018



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

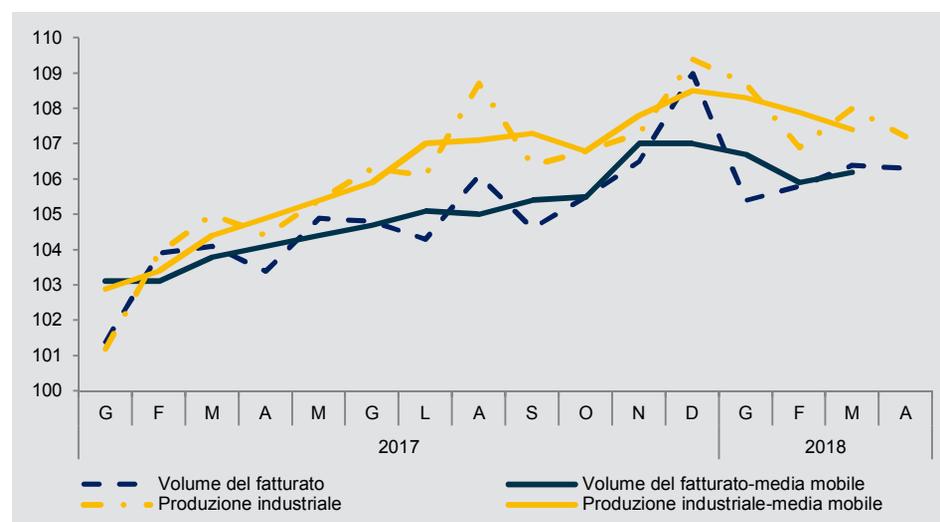
Il deciso incremento mostrato nel 2017 segue la leggera flessione dell'anno precedente (-0,2 per cento), facendo attestare l'indice generale a 104,7, poco meno di 6 punti in più rispetto al 2013. Per i prodotti petroliferi raffinati, il significativo incremento del 2017 segue un quadriennio di flessioni; il livello dell'indice a fine anno si attesta ancora più di 28 punti percentuali al di sotto del livello del 2013. Le dinamiche più vivaci, nel 2016, si rilevano per i mezzi di trasporto (+7,7 per cento, che segue il +16,3 per cento dell'anno precedente) e per il settore farmaceutico (+5,4 per cento, dopo il +7,0 per cento dell'anno precedente). Per entrambi i settori gli indici nel 2017 si attestano molto al di sopra dei livelli del 2013 (Tavola 17.4).

Nel confronto europeo, l'andamento dell'indice nazionale del fatturato – corretto per il numero di giorni lavorativi – risulta meno dinamico rispetto a quello osservato per la media dei 28 Paesi dell'Unione (+5,5 per cento a livello nazionale contro +6,8 per cento a livello europeo) (Tavola 17.5). Per entrambi gli ambiti territoriali, gli incrementi sono guidati dai notevoli aumenti dei prodotti energetici (+18,8 per cento per la media Ue, rispetto a +13,6 per cento a livello nazionale). Per tutti i raggruppamenti principali di industrie l'Italia mostra andamenti meno dinamici rispetto alla media dell'Unione europea.

**Tendenze più recenti.** Nei primi mesi dell'anno in corso la tendenza alla crescita subisce un rallentamento. Nei primi quattro mesi il comparto energetico risulta quello con la dinamica più vivace rispetto al quadrimestre precedente (Figura 17.2).

**Volume del fatturato manifatturiero.** Il confronto fra l'indice di volume del fatturato del solo comparto manifatturiero e il corrispondente indice della produzione industriale mostra andamenti abbastanza omogenei fra i due indicatori; entrambi costantemente in crescita nel corso del 2017, mentre mostrano una battuta d'arresto per i primi mesi dell'anno in corso (Figura 17.3).

**Figura 17.3** Indici mensili destagionalizzati e medie mobili del volume del fatturato e della produzione del settore manifatturiero. Base 2015=100  
Anni 2017-2018



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R); Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

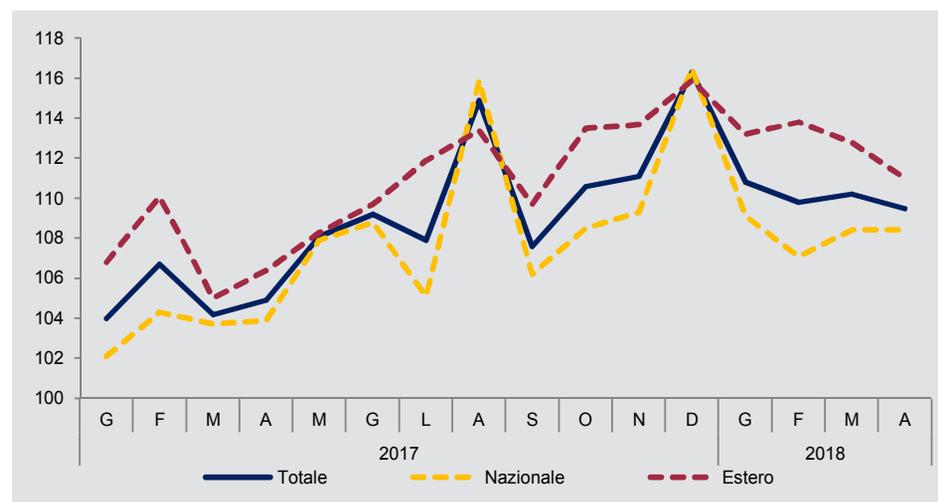
## Ordinativi dell'industria

Nel 2017 gli ordinativi aumentano dell'6,4 per cento (Prospetto 17.1), con dinamiche molto simili sui due mercati (+6,5 per cento per le commesse raccolte sul mercato interno e +6,3 per cento per quelle raccolte sul mercato estero). Le industrie del settore metallurgico e della fabbricazione di macchinari registrano rilevanti incrementi (rispettivamente +11,4 per cento e +11,2 per cento); mentre il settore dei mezzi di trasporto è l'unico che mostra una flessione (-1,5 per cento). L'andamento positivo del 2017

segue un triennio di incrementi, il livello dell'indice si attesta a fine 2017 circa 14 punti al di sopra di quello del 2013. Gli unici settori con andamenti positivi nei quattro anni risultano quelli dei mezzi di trasporto e dei prodotti tessili (Tavola 17.6).

**Tendenze più recenti.** Nei primi quattro mesi dell'anno in corso si registra un rallentamento della dinamica dell'indice rispetto ai quattro mesi precedenti, dovuta soprattutto agli ordini raccolti sul mercato interno (Figura 17.4).

**Figura 17.4** Indici mensili destagionalizzati degli ordinativi dell'industria. Base 2015=100  
Anni 2017-2018



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

## APPROFONDIMENTI

Istat, Congiuntura – Produzione industriale e Fatturato industria - <https://www.istat.it/it/congiuntura>

Istat, Produzione industriale - Comunicati stampa mensili - <https://www.istat.it/it/archivio/produzione+industriale>

Istat, Fatturato e ordinativi - Comunicati stampa mensili - <https://www.istat.it/it/archivio/fatturato>

Istat, Gli indici del fatturato e degli ordinativi dell'industria - La nuova base 2015, Nota informativa, 28 marzo 2018 - <https://www.istat.it/it/files//2018/07/Nota-informativa-cambio-base-2015.pdf>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Edizione 2018, Anno 2017, 23 marzo 2018 - <https://www.istat.it/it/archivio/212425>

Istat, Gli indici della produzione industriale - La nuova base 2015, Nota informativa, 19 marzo 2018 - [https://www.istat.it/it/files//2018/07/NotaInformativa\\_IPI\\_19marzo2018.pdf](https://www.istat.it/it/files//2018/07/NotaInformativa_IPI_19marzo2018.pdf)

Istat, Indice del volume del fatturato del settore manifatturiero, Nota informativa, 22 luglio 2015 - <https://www.istat.it/it/files/2015/07/Nota-informativa-volume-del-fatturato.pdf>

## GLOSSARIO

<b>Fatturato</b>	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione, durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato si intende al lordo di tutte le imposte e tasse gravanti sui beni o sui servizi fatturate dall'unità, ma al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva). Include: vendite di prodotti manifatturati, vendite di beni acquistati per essere rivenduti senza essere sottoposti a trasformazione, prestazioni di servizi, rate fatturate (derivanti da pagamenti rateali), tutte le altre spese (trasporto, imballaggi, ecc.) addebitate ai clienti, anche se figurano separatamente sulla fattura, i contributi alla gestione ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea. Esclude: l'Iva e le altre tasse simili direttamente legate al fatturato e tutte le tasse sui beni o servizi fatturate dall'unità, gli abbuoni e sconti accordati ai clienti, nonché il valore degli imballaggi resi, i beni prodotti per l'autoconsumo o a fini di investimento, la fornitura di prodotti e servizi all'interno dell'unità d'osservazione, le entrate derivanti dalle strutture per il personale (ad esempio mense aziendali) e le accise.
<b>Indice del fatturato industriale</b>	Misura la variazione nel tempo delle vendite del settore industriale.
<b>Indice del volume del fatturato dell'industria</b>	Misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali a prezzi costanti. È ottenuto depurando l'indice del fatturato dell'industria dalla componente di prezzo utilizzando l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali. Poiché viene elaborato esclusivamente a fini di confronto con l'indice della produzione industriale, è ottenuto a parità di campo di osservazione settoriale.
<b>Indice della produzione industriale</b>	Misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso il settore delle costruzioni.
<b>Ordinativi</b>	L'ammontare degli ordinativi assunti dall'azienda e accettati definitivamente nel corso del periodo di riferimento.
<b>Produzione industriale</b>	La produzione realizzata in Italia nel mese di riferimento e quantificata secondo l'unità di misura indicata nel questionario di rilevazione; non devono essere dichiarati i beni prodotti all'estero. Per produzione si intendono i prodotti fabbricati nel mese dall'impresa sia per conto proprio sia per conto terzi.

**Tavola 17.1 Indici della produzione industriale per attività economica. Base 2015=100**  
Anni 2013-2017

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2013	2014	2015	2016	2017	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014	2016/ 2015
<b>INDICI GREZZI</b>									
<b>INDICE GENERALE</b>	<b>99,4</b>	<b>98,3</b>	<b>100,0</b>	<b>101,4</b>	<b>104,5</b>	<b>-3,0</b>	<b>-1,1</b>	<b>1,7</b>	<b>1,4</b>
<b>Estrazione di minerali da cave e miniera</b>	<b>107,0</b>	<b>104,4</b>	<b>100,0</b>	<b>91,0</b>	<b>90,3</b>	<b>-8,5</b>	<b>-2,4</b>	<b>-4,2</b>	<b>-9,0</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>98,7</b>	<b>98,2</b>	<b>100,0</b>	<b>101,6</b>	<b>104,9</b>	<b>-2,9</b>	<b>-0,5</b>	<b>1,8</b>	<b>1,6</b>
Industrie alimentari, bevande e tabacco	99,5	99,5	100,0	101,9	104,5	-1,0	0,0	0,5	1,9
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	102,9	102,3	100,0	97,7	97,2	-2,7	-0,6	-2,2	-2,3
Industria del legno, carta e stampa	103,0	101,2	100,0	98,3	97,9	-5,9	-1,7	-1,2	-1,7
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	95,6	90,2	100,0	97,9	101,4	-11,2	-5,6	10,9	-2,1
Fabbricazione di prodotti chimici	98,2	98,4	100,0	101,7	104,8	-1,5	0,2	1,6	1,7
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	95,5	93,9	100,0	100,5	106,6	5,1	-1,7	6,5	0,5
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	97,2	98,2	100,0	103,1	106,9	-3,8	1,0	1,8	3,1
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	102,6	102,7	100,0	102,3	106,1	-1,3	0,1	-2,6	2,3
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	94,1	95,9	100,0	99,2	99,6	-1,9	1,9	4,3	-0,8
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	110,8	98,1	100,0	98,9	99,4	0,5	-11,5	1,9	-1,1
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	100,3	98,6	100,0	103,0	109,2	-4,8	-1,7	1,4	3,0
Fabbricazione di mezzi di trasporto	80,5	84,7	100,0	104,1	108,8	-5,0	5,2	18,1	4,1
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	99,6	99,4	100,0	102,9	107,3	-5,6	-0,2	0,6	2,9
<b>Energia elettrica e gas</b>	<b>103,4</b>	<b>97,9</b>	<b>100,0</b>	<b>101,4</b>	<b>103,9</b>	<b>-4,4</b>	<b>-5,3</b>	<b>2,1</b>	<b>1,4</b>
<b>INDICE CORRETTO PER I GIORNI LAVORATIVI</b>									
<b>INDICE GENERALE (a)</b>	<b>99,6</b>	<b>98,9</b>	<b>100,0</b>	<b>101,9</b>	<b>105,6</b>	<b>-3,0</b>	<b>-0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,9</b>

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

(a) Dati corretti con il metodo di regressione mediante software statistico Tramo e pertanto suscettibili di revisione.

**Tavola 17.2 Indici della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2015=100**  
Anni 2013-2017

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2013	2014	2015	2016	2017	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014	2016/ 2015
Beni di consumo	99,8	99,0	100,0	100,2	102,3	-2,3	-0,8	1,0	0,2
<i>Durevoli</i>	<i>99,4</i>	<i>99,5</i>	<i>100,0</i>	<i>102,8</i>	<i>107,8</i>	<i>-6,6</i>	<i>0,1</i>	<i>0,5</i>	<i>2,8</i>
<i>Non durevoli</i>	<i>99,9</i>	<i>99,0</i>	<i>100,0</i>	<i>99,7</i>	<i>101,3</i>	<i>-1,7</i>	<i>-0,9</i>	<i>1,0</i>	<i>-0,3</i>
Beni strumentali	95,6	95,5	100,0	102,7	107,7	-4,7	-0,1	4,7	2,7
Beni intermedi	100,8	100,2	100,0	101,9	104,7	-1,3	-0,6	-0,2	1,9
Energia	103,1	97,6	100,0	99,4	101,6	-5,5	-5,3	2,5	-0,6

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

**Tavola 17.3 Indici corretti della produzione industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2015=100**  
Anni 2016-2017

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
<b>INDICI</b>										
Italia	100,7	103,5	103,8	109,1	102,6	105,9	99,5	101,7	101,9	105,6
Austria	101,8	103,8	102,1	107,4	103,8	109,3	97,0	108,2	102,9	107,6
Belgio	107,0 a	109,4 a	102,0 a	104,7 a	99,6 a	103,5 a	119,5 a	121,9 a	104,6 a	107,8 a
Cipro	107,3	113,6	110,0	123,9	112,9	128,7	107,6	109,9	109,1	117,2
Estonia	103,9	105,1	99,7	105,7	105,5	116,5	100,1	112,8	103,0	111,2
Finlandia	103,5 b	105,2 b	108,4	114,8	102,1	107,5	*	*	103,8	108,2
Francia	99,2 b	101,2 b	101,1	104,4	100,3	103,4	100,3	100,0	100,3	102,7
Germania	101,3	103,7	101,3	105,0	100,9	104,9	98,7	98,8	100,9	104,3
Grecia	102,2 a	102,9 a	102,9 a	107,6 a	104,7 a	111,9 a	101,5 a	108,3 a	102,6 a	107,5 a
Irlanda	*	*	*	*	*	*	*	*	101,8	99,5
Lettonia	104,4 b	111,6 b	106,1	121,1	104,4	112,1	106,4	115,1	104,9	113,8
Lituania	102,5	103,2	111,3	135,2	105,8	115,9	97,1	103,0	102,8	109,7
Lussemburgo	106,1	109,5 a	94,5	101,1 a	102,0	102,9 a	100,0	99,2 a	100,5	103,0 a
Malta	91,0 a	91,3 a	99,0 a	107,1 a	97,8 a	103,8 a	99,6 a	104,8 a	95,4 a	99,3 a
Paesi Bassi	100,9	102,0 a	101,5	110,3 a	105,2	107,9 a	100,2	96,2 a	102,2	104,3 a
Portogallo	100,3	104,5	99,8	103,3	100,4	103,1	112,7	117,2	102,4	106,1
Slovacchia	99,5	96,9	104,7	107,3	105,4	110,6	101,9	107,3	103,7	106,9
Slovenia	105,1	111,0 a	114,8	132,0 a	106,6	115,1 a	97,8	99,0 a	107,1	116,3 a
Spagna	101,8 a	102,8 a	103,9 a	108,2 a	102,0 a	107,3 a	98,2 a	100,5 a	101,7 a	105,0 a
<b>Uem 19</b>	<b>101,7</b>	<b>103,2</b>	<b>101,9</b>	<b>105,8</b>	<b>101,8</b>	<b>105,5</b>	<b>100,5</b>	<b>101,9</b>	<b>101,6</b>	<b>104,6</b>
Bulgaria	102,7	102,8	112,5	125,2	102,3	109,6	97,4	96,2	102,7	106,6
Croazia	104,1 b	105,1 b	106,3	104,1	105,2	111,8	105,8	105,6	105,0	107,0
Danimarca	105,1 b	109,8 b	108,2	107,0	102,0	105,5	97,6	98,2	103,8	106,1
Polonia	105,3	112,7	103,7	112,0	103,8	111,8	94,1	95,4	102,8	109,9
Regno Unito	100,1	100,8	102,7	109,5	98,0	101,7	102,6	101,4	101,4	103,5
Repubblica Ceca	102,7	105,8	106,8	114,8	101,0	109,8	99,6	103,9	103,2	110,3
Romania	103,6	106,6	105,0	123,5	102,8	111,2	98,5	102,4	104,2	113,2
Svezia	98,1 b	96,0 b	103,7	112,9	103,3	107,7	95,4	100,2	101,3	106,2
Ungheria	99,7	105,1	99,1	103,7	106,1	113,5	100,1	103,7	100,7	106,3
<b>Ue 28</b>	<b>101,6</b>	<b>103,3</b>	<b>102,3</b>	<b>106,9</b>	<b>101,5</b>	<b>105,7</b>	<b>100,2</b>	<b>101,3</b>	<b>101,7</b>	<b>105,0</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>										
Italia	0,7	2,8	3,8	5,1	2,6	3,2	-0,5	2,2	1,9	3,6
Austria	1,8	2,0	2,1	5,2	3,8	5,3	-3,0	11,5	2,9	4,6
Belgio	7,0 a	2,2 a	2,0 a	2,6 a	-0,4 a	3,9 a	19,5 a	2,0 a	4,6 a	3,1 a
Cipro	7,3	5,9	10,0	12,6	12,9	14,0	7,6	2,1	9,1	7,4
Estonia	3,5	1,2	-0,6	6,0	5,1	10,4	0,1	12,7	2,7	8,0
Finlandia	3,5 b	1,6 b	8,4	5,9	2,1	5,3	*	*	3,8	4,2
Francia	-0,8 b	2,0 b	1,1	3,3	0,3	3,1	0,3	-0,3	0,3	2,4
Germania	1,5	2,4	1,6	3,7	1,1	4,0	-1,4	0,1	1,1	3,4
Grecia	2,2 a	0,7 a	2,9 a	4,6 a	4,7 a	6,9 a	1,5 a	6,7 a	2,6 a	4,8 a
Irlanda	*	*	*	*	*	*	*	*	1,8	-2,3
Lettonia	4,4 b	6,9 b	6,1	14,1	4,4	7,4	6,4	8,2	4,9	8,5
Lituania	2,5	0,7	11,3	21,5	5,8	9,5	-2,9	6,1	2,8	6,7
Lussemburgo	6,1	3,2 a	-5,5	7,0 a	2,0	0,9 a	0,0	-0,8 a	0,5	2,5 a
Malta	-9,1 a	0,3 a	-1,0 a	8,2 a	-2,2 a	6,1 a	-0,4 a	5,2 a	-4,7 a	4,1 a
Paesi Bassi	0,9	1,1 a	1,5	8,7 a	5,2	2,6 a	0,2	-4,0 a	2,2	2,1 a
Portogallo	0,3	4,2	-0,2	3,5	0,4	2,7	12,7	4,0	2,4	3,6
Slovacchia	-0,5	-2,6	4,7	2,5	5,4	4,9	1,9	5,3	3,7	3,1
Slovenia	5,9	5,6 a	15,7	15,0 a	7,1	8,0 a	-1,9	1,2 a	7,7	8,6 a
Spagna	1,8 a	1,0 a	3,9 a	4,1 a	2,0 a	5,2 a	-1,8 a	2,3 a	1,7 a	3,2 a
<b>Uem 19</b>	<b>1,7</b>	<b>1,5</b>	<b>1,9</b>	<b>3,8</b>	<b>1,8</b>	<b>3,6</b>	<b>0,5</b>	<b>1,4</b>	<b>1,6</b>	<b>3,0</b>
Bulgaria	2,7	0,1	12,5	11,3	2,3	7,1	-2,6	-1,2	2,8	3,8
Croazia	4,1 b	1,0 b	6,3	-2,1	5,2	6,3	5,8	-0,2	5,0	1,9
Danimarca	4,9 b	4,5 b	8,2	-1,1	1,9	3,4	-2,4	0,6	3,7	2,2
Polonia	5,3	7,0	3,7	8,0	3,8	7,7	-5,9	1,4	2,8	6,9
Regno Unito	0,1	0,7	2,7	6,6	-2,0	3,8	2,6	-1,2	1,4	2,1
Repubblica Ceca	2,4	3,0	6,6	7,5	0,7	8,7	-0,4	4,3	2,9	6,9
Romania	3,6	2,9	5,0	17,6	2,8	8,2	-1,5	4,0	3,1	8,6
Svezia	-1,9 b	-2,1 b	3,8	8,9	3,3	4,3	-4,6	5,0	1,3	4,8
Ungheria	-0,3	5,4	-0,9	4,6	6,1	7,0	0,1	3,6	0,7	5,6
<b>Ue 28</b>	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>	<b>2,3</b>	<b>4,5</b>	<b>1,5</b>	<b>4,1</b>	<b>0,2</b>	<b>1,1</b>	<b>1,7</b>	<b>3,2</b>

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

**Tavola 17.4** Indici del fatturato industriale per attività economica e per raggruppamento principale di industria.  
Base 2015=100  
Anni 2013-2017

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2013	2014	2015	2016	2017	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014	2016/ 2015
<b>INDICE GENERALE</b>									
<b>Totale</b>	<b>99,0</b>	<b>98,6</b>	<b>100,0</b>	<b>99,8</b>	<b>104,7</b>	<b>-3,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,4</b>	<b>-0,2</b>
Nazionale	100,7	98,8	100,0	99,3	103,9	-5,2	-1,9	1,2	-0,7
Estero	95,9	98,1	100,0	100,6	106,4	1,5	2,3	1,9	0,6
<b>TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA</b>									
<b>Estrazione di minerali da cave e miniera</b>	<b>115,2</b>	<b>110,5</b>	<b>100,0</b>	<b>82,3</b>	<b>84,4</b>	<b>-3,7</b>	<b>-4,1</b>	<b>-9,5</b>	<b>-17,7</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>98,9</b>	<b>98,5</b>	<b>100,0</b>	<b>99,9</b>	<b>105,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,5</b>	<b>-0,1</b>
Industrie alimentari, bevande e tabacco	100,9	98,9	100,0	100,9	103,4	-0,2	-2,0	1,1	0,9
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	96,5	99,0	100,0	100,2	102,0	0,0	2,6	1,0	0,2
Industria del legno, carta e stampa	101,4	100,1	100,0	100,2	102,5	-4,0	-1,3	-0,1	0,2
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	127,3	117,3	100,0	87,1	98,8	-9,9	-7,9	-14,7	-12,9
Fabbricazione di prodotti chimici	102,3	100,0	100,0	98,5	105,1	-3,2	-2,2	0,0	-1,5
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	93,0	93,5	100,0	105,4	110,3	3,1	0,5	7,0	5,4
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	98,5	97,3	100,0	100,9	104,2	-3,1	-1,2	2,8	0,9
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	102,1	100,9	100,0	97,0	107,2	-5,1	-1,2	-0,9	-3,0
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	97,4	94,5	100,0	96,4	99,7	-1,9	-3,0	5,8	-3,6
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	96,6	97,2	100,0	100,6	105,1	-3,6	0,6	2,9	0,6
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	96,3	96,4	100,0	100,5	105,8	-0,5	0,1	3,7	0,5
Fabbricazione di mezzi di trasporto	78,1	86,0	100,0	107,7	110,2	-4,2	10,1	16,3	7,7
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	97,5	97,7	100,0	102,8	106,3	-4,2	0,2	2,4	2,8
<b>TOTALE - PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIA</b>									
Beni di consumo	97,8	97,9	100,0	101,9	104,3	-0,6	0,1	2,1	1,9
<i>Durevoli</i>	95,7	96,9	100,0	103,5	106,2	-1,4	1,3	3,2	3,5
<i>Non durevoli</i>	98,1	98,1	100,0	101,6	103,9	-0,4	0,0	1,9	1,6
Beni strumentali	91,2	93,5	100,0	102,3	105,9	-3,0	2,5	7,0	2,3
Beni intermedi	100,5	99,3	100,0	98,8	105,8	-3,5	-1,2	0,7	-1,2
Energia	127,0	117,1	100,0	85,6	97,0	-9,6	-7,8	-14,6	-14,4

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

**Tavola 17.5 Indici corretti del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2015=100**  
Anni 2016-2017

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
<b>INDICI</b>										
Italia	102,5	105,5	103,1	107,4	99,7	107,1	85,9	97,6	100,5	106,0
Austria	97,8	101,0	100,2	105,9	101,7	111,1	89,1	102,0	100,6	107,5
Belgio	107,1 a	118,6 a	102,6 a	106,3 a	98,2 a	108,6 a	74,2 a	83,4 a	96,6 a	106,2 a
Cipro	104,1 b	111,1 b	101,1 b	121,4 b	106,7 b	122,3 b	47,4 b	0,0 b	104,4 b	115,6 b
Estonia	102,8 b	107,1 b	101,3 b	96,7 b	105,0 b	118,3 b	96,4 b	134,2 b	103,0 b	110,1 b
Finlandia	100,9 b	103,3 b	101,6	108,6	100,9	110,1	*	*	100,9	109,1
Francia	101,0	105,3	103,6	110,2	98,3	104,7	85,3	103,0	100,1	106,5
Germania	100,5	106,0	100,7	105,7	98,8	106,7	89,9	102,1	99,7	106,0
Grecia	98,9 a	99,9 a	102,7 a	104,9 a	99,7 a	109,9 a	86,9 a	108,4 a	94,8 a	106,2 a
Irlanda	*	*	*	*	*	*	*	*	102,9	97,8
Lettonia	102,0 b	112,6 b	107,3	122,8	100,8	109,4	....	....	102,1	112,3
Lituania	100,6 b	105,4 b	110,5 b	130,8 b	101,0 b	112,8 b	88,3 b	112,2 b	99,1 b	111,7 b
Lussemburgo	90,7	92,7	102,7	108,3	97,4	105,1	....	....	101,0 b	105,4 ab
Malta	99,5 a	92,7 a	101,9 a	109,3 a	96,6 a	103,6 a	....	....	98,8 a	100,6 a
Paesi Bassi	100,7 a	103,7 a	99,0 a	108,8 a	100,0 a	108,1 a	*	*	*	*
Portogallo	101,5 b	107,8 b	97,4 b	110,1 b	98,7 b	107,3 b	90,1 b	105,7 b	98,5 b	107,9 b
Slovacchia	99,8	99,7	105,0	109,1	101,2	109,6	76,2	86,4	101,5	106,5
Slovenia	100,5 b	109,2 ab	109,4 b	128,8 ab	103,6 b	114,0 ab	*	*	104,2 b	116,4 ab
Spagna	103,6 a	108,3 a	104,8 a	110,5 a	99,3 a	109,3 a	84,4 a	103,7 a	100,9 a	108,8 a
<b>Uem 19</b>	<b>101,9</b>	<b>105,9</b>	<b>101,8</b>	<b>107,0</b>	<b>99,4</b>	<b>107,2</b>	<b>83,6</b>	<b>96,5</b>	<b>99,9</b>	<b>106,1</b>
Bulgaria	103,9 b	105,8 b	122,5 b	127,9 b	97,8 b	116,4 b	89,8 b	113,7 b	102,5 b	114,5 b
Croazia	99,8 b	103,3 b	102,8	104,9	97,2	104,3	76,6	92,9	96,9	102,6
Danimarca	104,6 b	107,8 b	107,7 b	107,9 b	101,5 b	105,5 b	73,8 b	90,5 b	102,2 b	106,1 b
Polonia	105,5 b	113,4 b	105,0 b	113,8 b	104,0 b	114,9 b	90,9 b	116,1 b	103,6 b	114,7 b
Regno Unito	100,5 b	102,1 b	107,0 b	115,1 b	94,6 b	103,0 b	97,2 b	124,3 b	100,5 b	108,3 b
Repubblica Ceca	100,9 b	104,2 b	106,0 b	112,5 b	97,8 b	107,3 b	69,2 b	90,6 b	101,0 b	108,7 b
Romania	106,4 b	111,8 b	109,0 b	126,4 b	99,5 b	109,3 b	89,9 b	108,0 b	103,4 b	115,2 b
Svezia	100,1 b	101,9 b	107,3 b	118,0 b	101,9 b	112,4 b	82,0 b	103,2 b	101,9 b	111,7 b
Ungheria	100,2	105,2	99,0	102,8	106,1	113,0	98,1	104,5	101,0	106,4
<b>Ue 28</b>	<b>102,0</b>	<b>105,8</b>	<b>102,8</b>	<b>108,6</b>	<b>99,3</b>	<b>107,4</b>	<b>85,8</b>	<b>101,9</b>	<b>100,2</b>	<b>107,0</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>										
Italia	2,5	2,9	3,1	4,2	-0,3	7,4	-14,1	13,6	0,5	5,5
Austria	-2,2	3,3	0,2	5,7	1,7	9,2	-10,9	14,5	0,6	6,9
Belgio	7,1 a	10,7 a	2,6 a	3,6 a	-1,8 a	10,6 a	-25,8 a	12,4 a	-3,4 a	9,9 a
Cipro	4,1 b	6,7 b	1,1 b	20,1 b	6,7 b	14,6 b	-52,6 b	....	4,4 b	10,7 b
Estonia	2,8 b	4,2 b	1,2 b	-4,5 b	5,0 b	12,7 b	-3,5 b	39,2 b	3,0 b	6,9 b
Finlandia	1,0 b	2,4 b	1,7	6,9	1,0	9,1	*	*	1,0	8,1
Francia	1,0	4,3	3,6	6,4	-1,7	6,5	-14,7	20,8	0,1	6,4
Germania	0,7	5,5	1,1	5,0	-1,0	8,0	-10,0	13,6	0,0	6,3
Grecia	-1,1 a	1,0 a	2,7 a	2,1 a	-0,3 a	10,2 a	-13,1 a	24,7 a	-5,2 a	12,0 a
Irlanda	*	*	*	*	*	*	*	*	2,9	-5,0
Lettonia	2,0 b	10,4 b	7,3	14,4	0,8	8,5	....	....	2,1	10,0
Lituania	0,6 b	4,8 b	10,4 b	18,4 b	1,0 b	11,7 b	-11,7 b	27,1 b	-0,9 b	12,7 b
Lussemburgo	-9,3	2,2	2,7	5,5	-2,6	7,9	....	....	1,0 b	4,4 ab
Malta	-0,5 a	-6,8 a	1,8 a	7,3 a	-3,4 a	7,2 a	....	....	-1,2 a	1,8 a
Paesi Bassi	0,7 a	3,0 a	-0,9 a	9,9 a	0,0 a	8,1 a	*	*	*	*
Portogallo	1,6 b	6,2 b	-2,5 b	13,0 b	-1,2 b	8,7 b	-9,9 b	17,3 b	-1,4 b	9,5 b
Slovacchia	-0,2	-0,1	5,0	3,9	1,2	8,3	-23,8	13,4	1,5	4,9
Slovenia	0,6 b	8,7 ab	9,4 b	17,7 ab	3,6 b	10,0 ab	*	*	4,3 b	11,7 ab
Spagna	3,6 a	4,5 a	4,8 a	5,4 a	-0,7 a	10,1 a	-15,6 a	22,9 a	0,9 a	7,8 a
<b>Uem 19</b>	<b>1,9</b>	<b>3,9</b>	<b>1,8</b>	<b>5,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>7,8</b>	<b>-16,4</b>	<b>15,4</b>	<b>-0,1</b>	<b>6,2</b>
Bulgaria	3,9 b	1,8 b	22,6 b	4,4 b	-2,2 b	19,0 b	-10,2 b	26,6 b	2,5 b	11,7 b
Croazia	-0,2 b	3,5 b	2,8	2,0	-2,9	7,3	-23,4	21,3	-3,1	5,9
Danimarca	4,6 b	3,1 b	7,8 b	0,2 b	1,5 b	3,9 b	-26,2 b	22,6 b	2,3 b	3,8 b
Polonia	5,5 b	7,5 b	5,0 b	8,4 b	4,0 b	10,5 b	-9,2 b	27,7 b	3,6 b	10,7 b
Regno Unito	0,5 b	1,6 b	7,0 b	7,6 b	-5,4 b	8,9 b	-2,8 b	27,9 b	0,5 b	7,8 b
Repubblica Ceca	0,9 b	3,3 b	6,1 b	6,1 b	-2,2 b	9,7 b	-30,8 b	30,9 b	1,0 b	7,6 b
Romania	6,5 b	5,1 b	9,1 b	16,0 b	-0,5 b	9,8 b	-10,1 b	20,1 b	3,5 b	11,4 b
Svezia	0,2 b	1,8 b	7,4 b	10,0 b	1,9 b	10,3 b	-18,0 b	25,9 b	1,9 b	9,6 b
Ungheria	0,2	5,0	-1,0	3,8	6,1	6,5	-1,9	6,5	1,0	5,3
<b>Ue 28</b>	<b>2,0</b>	<b>3,7</b>	<b>2,8</b>	<b>5,6</b>	<b>-0,7</b>	<b>8,2</b>	<b>-14,2</b>	<b>18,8</b>	<b>0,2</b>	<b>6,8</b>

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

**Tavola 17.6** Indici degli ordinativi dell'industria per attività economica. Base 2015=100  
Anni 2013-2017

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2013	2014	2015	2016	2017	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014	2016/ 2015
<b>INDICE GENERALE</b>									
<b>Totale</b>	<b>93,6</b>	<b>94,2</b>	<b>100,0</b>	<b>101,2</b>	<b>107,7</b>	<b>-1,2</b>	<b>0,6</b>	<b>6,2</b>	<b>1,2</b>
Nazionale	93,0	91,8	100,0	99,9	106,4	-3,5	-1,3	8,9	-0,1
Estero	94,4	97,6	100,0	103,0	109,5	2,2	3,4	2,5	3,0
<b>TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA</b>									
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	97,7	98,7	100,0	101,4	103,8	2,8	1,0	1,3	1,4
Industria del legno, carta e stampa	99,7	99,1	100,0	100,7	104,7	-4,2	-0,6	0,9	0,7
Fabbricazione di prodotti chimici	102,9	99,7	100,0	98,8	106,3	-3,4	-3,1	0,3	-1,2
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	92,2	92,2	100,0	103,6	110,1	2,2	0,0	8,5	3,6
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	102,5	100,5	100,0	97,4	108,5	-3,6	-2,0	-0,5	-2,6
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	87,2	79,1	100,0	94,1	101,2	4,7	-9,3	26,4	-5,9
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	97,2	101,8	100,0	101,2	108,4	-5,4	4,7	-1,8	1,2
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	96,4	97,8	100,0	99,6	110,8	0,0	1,5	2,2	-0,4
Fabbricazione di mezzi di trasporto	68,4	74,5	100,0	109,5	107,9	0,4	8,9	34,2	9,5

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

